



Istituto di istruzione superiore "G. M. Devilla" - Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari

Anno Scolastico 2015/2016

Documento del Consiglio di classe VA

Tecnico dei Servizi Commerciali

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dal Consiglio di classe



Istituto di istruzione superiore "G. M. Devilla" - Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari

Anno Scolastico 2015/2016

Documento del Consiglio di classe VA

Tecnico dei Servizi Commerciali

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dal Consiglio di classe



Istituto di istruzione superiore "G. M. Devilla" - Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari

Anno Scolastico 2015/2016

Documento del Consiglio di classe VA

Tecnico dei Servizi Commerciali

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dal Consiglio di classe



Istituto di istruzione superiore "G. M. Devilla" - Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari

Anno Scolastico 2015/2016

Documento del Consiglio di classe VA

Tecnico dei Servizi Commerciali

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dal Consiglio di classe



Istituto di istruzione superiore "G. M. Devilla" - Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari

Anno Scolastico 2015/2016

Documento del Consiglio di classe VA

Tecnico dei Servizi Commerciali

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dal Consiglio di classe

I docenti del Consiglio di classe VA

Cognome e nome	Disciplina	Firma
Orunesu Virginia	Italiano e Storia	Virginia Orunesu
Campus Daniela	Inglese	Daniela Campus
Santoni Pinuccia	Francese	P. Santoni
Pittalis Gavino Franco	Economia Aziendale	Gavino Franco Pittalis
Vassallo Fabrizio	Matematica	Fabrizio Vassallo
Congiu Margherita	Comunicazione	Margherita Congiu
Nesti Anna Paola	Scienze motorie	Anna Paola Nesti
Fiori M. Letizia	Religione	Maria Letizia Fiori
Salis Loredana	Tecniche Prof. e Pratiche	Loredana Salis
Puggioni Gigliola	Diritto	Gigliola Puggioni
Sannia Luca	Sostegno	Luca Sannia
Putzulu Luisa	Sostegno	Luisa Putzulu

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni)

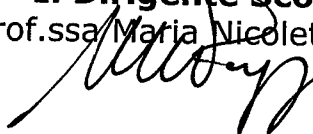


Sassari 15 maggio 2016

I docenti del Consiglio di classe VA

Cognome e nome	Disciplina	Firma
Orunesu Virginia	Italiano e Storia	Virginia Orunesu
Campus Daniela	Inglese	Daniela Campus
Santoni Pinuccia	Francese	Pinuccia Santoni
Pittalis Gavino Franco	Economia Aziendale	Gavino Franco Pittalis
Vassallo Fabrizio	Matematica	Fabrizio Vassallo
Congiu Margherita	Comunicazione	Margherita Congiu
Nesti Anna Paola	Scienze motorie	Anna Paola Nesti
Fiori M. Letizia	Religione	Maria Letizia Fiori
Salis Loredana	Tecniche Prof. e Pratiche	Loredana Salis
Puggioni Gigliola	Diritto	Gigliola Puggioni
Sannia Luca	Sostegno	Luca Sannia
Putzulu Luisa	Sostegno	Luisa Putzulu

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni)



Sassari 15 maggio 2016

Cognome e nome	Disciplina	Anni di continuità nella classe
Orunesu Virginia	Italiano e Storia	1
Campus Daniela	Inglese	1
Santoni Pinuccia	Francese	5
Pittalis Gavino Franco	Economia Aziendale	2
Vassallo Fabrizio	Matematica	3
Congiu Margherita	Comunicazione	1
Nesti Anna Paola	Scienze motorie	1
Fiori M. Letizia	Religione	1
Salis Loredana	Tecniche Prof. e Pratiche	3
Puggioni Gigliola	Diritto	2
Sannia Luca	Sostegno	1
Putzulu Luisa	Sostegno	1

Elenco alunni:

1. AUZZAS TATIANA
2. BOLOGNESI GABRIELE
3. CAGGIARI MARCELLO
- 4) CARTA ROBERTA
5. CASU ROBERTA
6. COSSU DAVIDE
7. CUBEDDU MICHELE
8. DORE ALESSIA
9. LUIU SABRINA
10. MASALA MARTA
11. MASIA VITTORIA
12. PINNA DANIELE
13. PISU MATTEO
14. PONS SARA
15. RIU PIETRO
16. SALE ARIANNA
17. SANNA ROBERTA
18. VIRDIS IMMACOLATA

Presentazione della scuola

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, in seguito al dimensionamento regionale delle scuole, è stato costituito il Polo Tecnico che accorpa istituti storici della città sotto una medesima Dirigenza: l'I.T.G. "Devilla", "I.T.C. Dessì La Marmora" e "I.P.S.C. Giovanni XIII".

La sede dell'Istituto, con gli uffici di Segreteria e la Dirigenza, è collocata presso l'I.T.G. Devilla.

L'aggregazione di più Istituti caratterizzati da molteplici percorsi di studio ed indirizzi ha creato un naturale "Polo Tecnico - Professionale" in sintonia con i principali settori economici e produttivi del territorio di Sassari, in cui si registra una consistente presenza di imprese e attività economiche connesse: il settore edilizio, il settore dei servizi terziari avanzati (giuridico - economici, finanziari e commerciali) ed il turismo.

La sede di via Monte Grappa, in cui sono ubicati l'I.T.C. e l'I.P.S.C. è una modernissima struttura ubicata al centro della città, priva di barriere architettoniche, immersa nel verde di una pineta, dotata di ampi spazi esterni.

L'Istituto è dotato di aule speciali e laboratori

Aule speciali	Laboratori
Biblioteca	n.1 linguistico
	n.5 informatico (con collegamento ad internet e ricezione satellitare)
Teatro	n.1 informatico per alunni diversamente abili
Aule attrezzate per alunni diversamente abili	Auditorium e Palestra
Aule dotate di LIM	n. 1 di Fisica e n.1 di Chimica

Presentazione della classe

La classe V A, inizialmente composta da 21 studenti, di cui 10 ripetenti e 3 che non hanno mai frequentato, risulta ora essere formata da 18 alunni: 12 ragazze e 6 ragazzi. La classe è il risultato della fusione di una quarta e di due quinte per cui il percorso scolastico non è stato caratterizzato da continuità didattica: infatti solo pochi docenti conoscono i ragazzi dagli anni precedenti. Probabilmente questo fatto non ha facilitato il processo formativo e ha comportato problemi di adattamento da parte di alunni e docenti.

La classe è caratterizzata da un comportamento abbastanza corretto, anche se qualche volta, non sono mancati dei momenti di impulsività da parte di alcuni alunni. L'attività scolastica, complessivamente, si è svolta in un clima abbastanza sereno.

Si è affievolito invece notevolmente da parte degli studenti il grado di attività fattiva nelle varie discipline con conseguenti risultati non del tutto soddisfacenti. Sul piano cognitivo ha inciso, in diversi di loro, la consuetudine a rinviare e/o ad evadere il momento delle verifiche, un lavoro non sistematico e regolare a casa, a cui si aggiunge una partecipazione e fruizione spesso passiva dell'offerta didattica.

Sotto il profilo più strettamente connesso all'approfondimento dei contenuti va segnalato qualche limite, visto che alcuni allievi non sempre hanno dato un adeguato spazio allo studio e alla riflessione verso le problematiche trattate. La preparazione individuale molto differenziata nell'orale e, soprattutto, nello scritto, presenta, all'interno del gruppo-classe, un divario piuttosto elevato che ha contribuito a raggiungere, per alcuni alunni, solo obiettivi minimi. La preparazione di base si attesta complessivamente ad un livello solo mediamente sufficiente, in quanto non è stato raggiunto da tutti un preciso metodo di studio, sistematicità e approfondimento delle conoscenze, bensì si è verificato talvolta un approccio alla didattica discontinuo e spesso mnemonico, che non ha favorito la piena e matura acquisizione delle conoscenze e la loro conseguente utilizzazione operativa.

La classe quindi presenta un quadro modesto in quanto gli alunni rivelano soprattutto difficoltà espositive e di rielaborazione.

I docenti concordano nell'individuare nell'interesse, nell'impegno e nella costanza dello studio i parametri fondamentali su cui basare la propria valutazione.

La situazione generale della classe può essere così presentata:

-per pochissimi studenti la preparazione è abbastanza lineare con conseguenti esiti positivi, laddove il percorso di maturazione è stato favorito dalla situazione di partenza, dal senso di sé e dalla consapevolezza di poter corrispondere alle aspettative proprie ed altrui;

- persistono, per la maggior parte, tratti di precarietà, lacune e discontinuità nell'impegno, per cui gli esiti risultano inferiori alle aspettative;
- inoltre in alcuni casi il numero di assenze, particolarmente elevato, ha sicuramente penalizzato l'iter scolastico.

Vista la situazione su esposta, i docenti hanno sentito l'esigenza di apportare tagli e modifiche alla programmazione iniziale, cercando di attuare degli interventi mirati in tutte le materie, per eliminare o ridurre le cause di eventuali lacune o difficoltà e di dare loro la possibilità di acquisire competenze mediamente sufficienti e raggiungere in tal modo gli obiettivi minimi.

Da evidenziare che, in questo anno scolastico, proprio per stimolare e incoraggiare gli allievi, si è cercato di promuovere una scuola "nuova", dinamica, aperta, attraverso numerose iniziative per creare momenti di condivisione, di collaborazione, di conoscenza della realtà del territorio al fine di sviluppare e promuovere la crescita del singolo studente, attivare competenze e interessi da condividere con gli altri, favorire la loro crescita sul piano educativo e culturale nella consapevolezza che la scuola, con le sue iniziative, serve a far conoscere anche la realtà del mondo d'oggi e a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.

E' da rilevare che diversi alunni hanno fruito di tali possibilità in modo limitato.

In generale si può affermare quindi che, a tutt'oggi, non tutti, al termine del percorso di studio, hanno conseguito conoscenze, abilità e competenze accettabili.

Le famiglie sono state sufficientemente collaborative e hanno partecipato con una certa regolarità agli incontri programmati o su richiesta dei docenti.

Finalità educative

Tenendo conto della programmazione annuale dei Dipartimenti, del Consiglio di classe e di quanto emerso attraverso le periodiche verifiche, il Consiglio ritiene che siano state realizzate le seguenti finalità educative:

- Miglioramento della capacità di collaborare con altri, nella consapevolezza della realizzazione della propria autonoma personalità.
- Potenziamento della disponibilità alla solidarietà.
- Rispetto dell'aula e dei suoi arredi e dell'ambiente scolastico in genere.
- Rafforzamento dell'autostima e della capacità di autovalutazione.
- Responsabilizzazione personale.
- Saper accettare osservazioni
- Essere disponibili al dialogo

Obiettivi didattici

In rapporto alla partecipazione e al rendimento di ogni singolo studente ed in termini di conoscenze, competenze e capacità, il Consiglio di classe ritiene che siano stati raggiunti ad un livello molto diversificato, gli obiettivi didattici di seguito indicati:

- ✓ Conoscenza seppur non approfondita dei contenuti.
- ✓ Capacità anche minime di relazionare anche con l'uso di lingue straniere e della micro lingua.
- ✓ Sviluppo di capacità seppur modeste di collegamento, di sistemazione e di rielaborazione delle conoscenze.
- ✓ Capacità di utilizzare la conoscenza di altre lingue per interpretare, tradurre e produrre elaborati semplici.
- ✓ Capacità mediamente sufficienti per affrontare problematiche professionali attraverso l'utilizzo di relative e specifiche conoscenze.

Metodologia di lavoro del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha portato avanti una pressoché omogenea linea di lavoro. Le lezioni frontali e/o dialogate sono state utilizzate per una buona parte del monte ore da tutti i docenti e alternate, da lezioni di tipo comunicativo, da momenti di laboratorio e di confronto con la realtà extra scolastica. Tutti gli insegnanti inoltre si sono impegnati per far pervenire gli alunni ad un sufficiente senso critico costruito sulla base delle conoscenze, dell'esperienza e del confronto.

Per gli alunni in difficoltà è stata data la possibilità di colmare le lacune della preparazione, di chiarire la costruzione di un concetto, di rinforzare con esercizi le conoscenze acquisite attraverso l'attivazione di corsi di recupero, anche se non regolarmente frequentati proprio dagli studenti interessati.

L'insegnamento delle diverse discipline è stato supportato dall'uso dei libri di testo, fotocopie e da manuali specifici di approfondimento, dalla visione di prodotti audiovisivi e multimediali, dall'uso di laboratori e dalla partecipazione a incontri-dibattiti.

Strategie e tecniche di insegnamento

Le seguenti tabelle sintetizzano i dati relativi alla metodologia d' insegnamento ed agli strumenti utilizzati dal Consiglio di Classe.

Lezione frontale	Insegnamento Individualizzato	Analisi di testi letterari	Esercitazioni
Per tutte le discipline	Per alcune discipline	Italiano	Per tutte le discipline

Uso di attrezzature funzionali all'attività programmata

Libro di testo	Vocabolario anche bilingue (Francese e Inglese)	Fotocopie, Codice Civile	Strumenti multimediali e audiovisivi
Per tutte le discipline	Discipline linguistiche	Discipline umanistiche e scientifiche	Discipline umanistiche e scientifiche

Metodi adottati

- Lezioni frontali e dialogate
- Pausa didattica
- Recupero

Strumenti per la valutazione

- Prove: Struttura risposta chiusa e/o aperta
- Interventi dal banco
- Analisi testuali
- Interrogazioni orali
- Compiti a casa
- Prove pratiche

Criteri per la valutazione

Per i criteri di valutazione, riguardanti gli obiettivi disciplinari, si è ritenuto opportuno

fare riferimento agli indicatori ritenuti prioritari dai Dipartimenti. Il Consiglio però ha mantenuto una certa autonomia per la verifica del raggiungimento finale degli obiettivi cognitivi:

- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- graduale crescita di conoscenze;
- livello della comprensione;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità espressiva sia in forma orale che scritta;
- crescita qualitativa e la continuità nell'impegno e nella partecipazione;
- correttezza nel comportamento e l'assiduità nella frequenza.

Altri fattori che hanno concorso alla valutazione finale sono stati:

- assunzione di atteggiamenti responsabili verso scadenze, impegni, norme da rispettare;
- capacità di assumere informazioni in modo sufficientemente autonomo e di effettuare collegamenti;
- capacità di esprimersi oralmente e per iscritto, in modo sufficientemente corretto e pertinente.

I criteri di valutazione, all'inizio dell'anno scolastico, sono stati illustrati più volte agli studenti per consentire loro un consapevole progresso nelle competenze disciplinari ed una responsabile e coerente partecipazione alle attività didattiche.

Ciascun docente ha effettuato non meno di due verifiche orali e scritte a quadrimestre utilizzando, per quanto possibile la griglia di valutazione definita dal Consiglio di Classe

Tipologia della terza prova

Il Consiglio di Classe ha predisposto due simulazioni della terza prova (tipologia B e tipologia B + C), e se ne prevede un'altra alla fine di maggio, unitamente ad una simulazione della seconda prova, tutte propedeutiche all'Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe ha individuato nella tipologia B, a risposta singola e nella tipologia C a risposta multipla, le prove globalmente più idonee alle competenze del gruppo classe, costruita sui contenuti di quattro o cinque discipline (Storia, Inglese, Matematica, Diritto e Francese; durata della prova 2 ore).

I criteri di valutazione, elaborati dai docenti delle singole discipline in funzione degli obiettivi specifici e quantificati su una scala numerica da 1 a 15, sono:

- conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari;
- comprensione delle problematiche connesse;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità espressive.

Sulla base dei risultati conseguiti e delle discussioni critiche con gli studenti in funzione di una verifica più attenta e scrupolosa delle conoscenze, delle competenze e delle capacità disciplinari, il Consiglio, all'unanimità, indica quale tipologia consigliata quella con domande a risposta singola e a risposta multipla (Tipologia B + C). Si prevede una terza simulazione della terza prova (Tip. B) verso la fine di maggio e una simulazione della prima prova intorno al 22 maggio.

ATTIVITA' CURRICOLARI e EXTRACURRICOLARI

15 ottobre 2015

Mostra "Caravaggio e i Caravaggeschi". La pittura di realtà.
Sala Duce
Palazzo Ducale
Sassari

5 novembre 2015

Spettacolo culturale musicale "Il Jazz va a scuola"
Associazione musicale "Blu Note Orchestra"
Auditorium via Donizetti

17 novembre

Filmato sul campo di concentramento di Auschwitz
a cura del Prof. Sergio Rizzi
Auditorium via Montegrappa

25 novembre 2015

Iniziative per la sicurezza stradale
Auditorium via Donizetti

3 dicembre 2015

Conferenza "Ragioniamo insieme per costruire il futuro"
Auditorium via Montegrappa

15 dicembre 2015

Progetto Educazione alla salute
Presentazione servizio C.I.C.
Referente Dott.ssa Gabriella Carboni
Psichiatra Dipartimento prevenzione A.S.L. Di Sassari
Auditorium via Montegrappa

16 dicembre

Progetto Educazione alla salute

Conferenza sui tumori giovanili

Relatori: Dott. Antonio Contu, Dott. Luigi Mannu, Dott.ssa Eleonora Piredda, Dott.ssa Elsa Muzzul

Auditorium via Montegrappa

17 dicembre

Manifestazione "Un sorriso per la Caritas"

Progetto "Solidarietà e volontariato"

Auditorium via Montegrappa

12 gennaio

Educazione alla salute.

"Giornata di sensibilizzazione alla donazione del sangue".

Conferenza di presentazione delle attività in collaborazione con l'AVIS di Sassari

Auditorium via Montegrappa

27 gennaio 2016

Celebrazioni per il "Giorno della Memoria"

Spettacolo teatrale "Io e Anne Frank"

Palazzo di Città

17 febbraio 2016

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Orientamento universitario

12 febbraio

Incontro funzionari Agenzia delle Entrate

Progetto "Fisco e scuola"

18 febbraio

Convegno "Le dipendenze oggi"

Interviene Marco Ladu

Dirigente della Comunità S'Aspru dell'Associazione Mondo X Sardegna

8 marzo 2016

Educazione alla legalità: Convegno dibattito "8 marzo"

Ospiti della giornata: Marisa Brugna, esule istriana, Giusy Ventura e Giovanna Chessa, imprenditrici locali, Rita Diez, coordinatrice del gruppo Emergency, Speranza Piredda, ginecologa dell'associazione "Nosotras"

Auditorium via Montegrappa

9 marzo

Educazione alla salute

"Gli stereotipi di genere"

Incontro con lo psicologo della A.S.L. Di Sassari, Dott. Paolo Demartis

23 marzo

Festival "Insieme per la legalità" 2006 - 2016

Interventi del Questore di Sassari, di Padre Salvatore Morittu di Mondo X, della Dott.ssa Renzi, educatrice del carcere di Bancali, rappresentanti dell'associazione Libera.

Partecipazione straordinaria del gruppo musicale "Nasodoble", vincitori a Sanremo del premio nazionale "Musica contro le mafie 2016" e il gruppo "Forelock&Arawak"

Auditorium via Montegrappa

6 aprile 2016

Dipartimento di Giurisprudenza

Università degli Studi di Sassari

Conferenza dal titolo "La tutela internazionale dei diritti umani"

Presentazione del Direttore del Dipartimento Prof. Giampaolo Demuro

Relatrice Prof.ssa Gabriella Ferranti

12 aprile 2016

Giornata dell'orientamento universitario

Complesso universitario di via Vienna

19 aprile 2016

Conferenza "Global e local: Riflessioni su scenari presenti e futuri"

Relatore Prof. Carlo Marcetti, docente di Economia presso l'Università di Sassari

Auditorium via Montegrappa

Partecipazione da parte di alcuni alunni alla Manifestazione " Monumenti Aperti
7 e 8 Maggio 2016

10 maggio 2016

Progetto "Fisco e scuola"

Agenzia delle Entrate

13 maggio 2016

Progetto "Educare finanziariamente"

Conferenza "Politiche monetarie e finanziarie della BCE"

Relatori: funzionari della Banca d'Italia

Indice

Pagine	
Pag. 2	Elenco docenti Consiglio di classe della V A
Pag. 3	Allegati elenco docenti e continuità
Pag. 4	Elenco alunni
Pag. 5 Pag. 6 Pag. 7	Presentazione della scuola e della classe
Pag. 8-9	Finalità educative-Obiettivi- metodologia
Pag. 9-	Strategie e tecniche di insegnamento-
Pag. 10- Pag. 11 Pag. 12 Pag.13	Tipologia terza prova-Attività curricolari e extracurricolari Attività curricolari e extracurricolari

I.I.S. "Devilla"
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI
"GIOVANNI XXIII" - Sassari
ANNO SCOLASTICO 2015-2016
CLASSE V^A A
PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2015-2016
Tecniche professionali e dei servizi commerciali
Prof. Pittalis Gavino Franco
Autori testo: Bertoglio e Rascioni

Programma svolto al 8 maggio 2016

BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

IL bilancio civilistico

L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento
Il sistema informativo di bilancio
La normativa sul bilancio di esercizio
I criteri di valutazione
Lo Stato patrimoniale
Il Conto economico
La Nota integrativa
Il bilancio in forma abbreviata
La revisione legale dei conti

L'analisi di bilancio

L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio
La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa
La rielaborazione del Conto Economico
L'analisi per indici
L'analisi economica
L'analisi patrimoniale
L'analisi finanziaria
L'analisi della produttività
L'interpretazione degli indici

STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La pianificazione, la programmazione e controllo di gestione

La direzione e il controllo della gestione

La pianificazione

La definizione degli obiettivi

L'aspetto formale della pianificazione

Il sistema di controllo

Il controllo strategico

Programma da svolgere dal 10 maggio 2016 al 10 giugno 2016

STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Il budget e il reporting aziendali

Il budget

I budget settoriali

Il budget degli investimenti

Il budget finanziario

Il budget economico e il budget patrimoniale

Il reporting

Le imposte dirette a carico delle imprese

Il sistema tributario italiano

Il reddito di impresa

La determinazione del reddito fiscale

L'Irap

Sassari, 8 maggio 2016

I DOCENTI

Salis Loredana Gavino Franco Pittalis



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“G. M. DEVILLA – DESSI’ - LAMARMORA ”
SASSARI

CLASSE: V A - IPSC
ANNO SCOLASTICO: 2015-2016
DOCENTE: Campus Daniela

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI

Business transactions

- ▲ Module 6 “Making payments”
 - Banking today
 - ATMs
 - Fraud
 - Banking services to business
 -

Cultural context: UK

- Introduction to Britain
(<https://www.youtube.com/watch?v=NL66NfKUWDE>)
- UK facts and figures
- The nations within Britain
- About London (<https://www.youtube.com/watch?v=ikssjG1GYqU>)
- London: a cruise along the Thames.
- London attractions: (www.htk.tlu.ee/.../london-attractions.ppt)
- The two Elizabeths: Elizabeth I, Elizabeth II.
- The UK government.

Cultural context: USA

- USA facts and figures.
- The US government.

Argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 Maggio:

- Module 6: “Making payments” (approfondimenti)
- Module 7 “Transport”

Sassari, 13/05/2016

L'insegnante
Daniela Campus
Daniela Campus

I.S.I.S. "DEVILLA"
I.P.S.S.C. "GIOVANNI XXIII" – SEZ. ASSOCIATA

CLASSE QUINTA A

PROGRAMMA DIRITTO A.S. 2015/2016

DOCENTE GIGLIOLA PUGGIONI

Manuale BOBBIO, Elementi di diritto e di economia, ed. Suola & Azienda

LA TEORIA GENERALE DEL CONTRATTO

Definizione e funzioni del contratto

L'autonomia contrattuale: contratti tipici e atipici

Gli elementi essenziali del contratto

Gli elementi accidentali

La rappresentanza delle parti nel contratto

La nullità e l'annullabilità del contratto

Concetto di contratti sinallagmatici

I CONTRATTI ESPRESSAMENTE REGOLATI DALLA LEGGE

IL CONTRATTO DI VENDITA

- Caratteristiche ed elementi della vendita
- Le principali obbligazioni delle parti
- La vendita a rate con riserva della proprietà
- Concetto di bene culturale
- La vendita di cose di interesse artistico, storico e archeologico

IL CONTRATTO DI PERMUTA

- Caratteristiche e funzione

IL CONTRATTO DI LOCAZIONE

- Caratteristiche ed elementi della locazione
- Gli obblighi del locatore
- Gli obblighi del locatario

IL CONTRATTO DI MANDATO

- Disciplina generale
- Obbligazioni del mandante e obbligazioni del mandatario

IL CONTRATTO DI MUTUO

- Disciplina generale

IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO

- Il diritto del lavoro
- La disciplina costituzionale del lavoro subordinato
- Lavoro subordinato e lavoro autonomo
- I sindacati
- I contratti collettivi
- Il diritto di sciopero

- L'assunzione e l'attività di intermediazione nel mercato del lavoro: funzione del collocamento
- La durata del rapporto di lavoro
- La prestazione lavorativa e gli obblighi del lavoratore
- La retribuzione
- Il licenziamento
- Le dimissioni
- Il lavoro femminile
- Il lavoro minorile

JOBS ACT

Linee generali della riforma del lavoro

LA BANCA E I CONTRATTI BANCARI

Il controllo pubblico sul sistema bancario

I contratti bancari

- Deposito
- Apertura di credito
- Conto corrente

Il diritto alla privacy

Fondamento normativo

Principi generali della disciplina

Oggetto della tutela

Soggetti della tutela

L'informativa

Il consenso

ECONOMIA POLITICA

LE BANCHE E IL SISTEMA BANCARIO

Le origini della moneta

Le funzioni della moneta

L'evoluzione dell'attività bancaria

La politica monetaria

La Banca Centrale

La docente

Cristina Puggioni

I.P.S.C. "La Marmora" - Sassari

Anno scolastico 2015 – 2016 – Insegnate: FIORI Maria Letizia

Materia: RELIGIONE

Programma svolto nelle classi quinte

Quinta A p

Il concetto di etica e le sue tipologie: soggettivistica, relativistica, sociale, naturale, laica, religiosa.

L'etica come "*legge morale naturale*" vista nelle molteplici culture e in ogni tempo; I Dieci Comandamenti.

L'importanza di vivere nel rispetto del limite diritti-doveri e il rispetto per il prossimo.

Discussioni sui temi della violenza sulle donne e sui bambini; il mito del superuomo; il disprezzo per chi sembra diverso: gli omosessuali, gli stranieri extracomunitari, gli emarginati per ignoranza o povertà; l'antisemitismo.

Alcolismo e droga come espressione di disagio interiore insuperabile.

La bioetica: rapporto tra le conquiste della scienza e della tecnica; il tema di "*inizio vita*": la fecondazione assistita; utero in affitto; aborto. Cosa si intende per "*qualità della vita*". Il Tema di "*fine vita*": l'eutanasia; l'accanimento terapeutico; la terapia del dolore; l'accettazione della morte.

Il Natale: significato e valore dell'incarnazione di Cristo

La Pasqua: significato e valore della Quaresima come riflessione prima delle grandi scelte di vita. Senso della morte e risurrezione di Cristo per la salvezza di tutti.

La famiglia in tutte le sue forme.

Storia della Chiesa: La libertà di culto con l'editto di Costantino e Teodosio; lo Scisma d'Oriente: differenze teologiche e liturgiche tra la Chiesa Cattolica e quella Ortodossa; Scisma d'Occidente: Riforma e Controriforma: conseguenze teologiche, politiche ed economiche; Le principali Chiese protestanti: Luterana, Calvinista e Anglicana.

La Sacra Sindone dal punto di vista medico-scientifico.

Terzo incontro di Cristo risorto con alcuni Apostoli. Il mandato a Pietro.

La Chiesa si esprime attraverso la Parola di Dio, santifica attraverso i sacramenti, agisce con la carità. I sacramenti come segni dell'amore di Dio.

Sassari, 04.06.2016

Gli Alunni

L'Insegnante

Maria Letizia Fiori

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE	
ARGOMENTI:	Modulo n°1 Il fattore umano in azienda.
L'organizzazione scientifica del lavoro. La teoria delle relazioni umane.	
	Modulo n°2 La pubblicità
La pubblicità: presentazione di un prodotto La pubblicità: teorie e approcci disciplinari la pubblicità definizione e classificazione vari tipi di pubblicità: pubblicità informativa pubblicità comparativa pubblicità subliminale pubblicità istituzionale pubblicità collettiva pubblicità sociale	
	Modulo n°3 Le attività di marketing e la customer relationship management
Breve storia del marketing marketing transazionale e marketing relazionale Il customer relationship management	
	Modulo 4 L'immagine aziendale
Che cos'è l'immagine di una azienda Corporate image Brand image Product image	
	Modulo 5 Le relazioni pubbliche
Cosa sono A cosa servono A chi si rivolgono Come si attuano	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella presentazione degli argomenti, anche se si è ritenuto opportuno privilegiare il metodo della lezione frontale, si è costantemente cercato di favorire una partecipazione attiva e un coinvolgimento diretto da parte degli alunni. Le verifiche orali, accompagnando

costantemente lo svolgimento del programma, hanno permesso di chiarire e approfondire gli aspetti più complessi e impegnativi degli argomenti affrontati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Pietro Boccia, Tecniche di comunicazione, Simone Editore, 2015
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno costantemente accompagnato lo svolgimento dell'attività didattica, assumendo il carattere di interrogazioni orali. Queste, tuttavia, hanno mirato non solo ad accertare il grado di preparazione degli alunni, ma anche a favorire lo sviluppo delle capacità di esporre e argomentare in modo efficace.

Sassari, 11/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

(**PROF.** _____)

Margherita Congiu

ISIS "Devilla – Dessi – Lamarmora -Giovanni XXIII" Sassari

Programma di **Lingua e Civiltà Francese** a.s. 2015/16 **Classe 5[^] A az.**

Prof.ssa Pinuccia Santoni

Libro di Testo : La nouvelle Entreprise – commerce, économie et civilisation.

C.Caputo/G.Schiavi/G.Fleury/T.Ruggiero Boella *Petrini editore* + *materiale fotocopiato*

Commerce et Civilisation

Les canaux de communication

Révision de la lettre commerciale et du plan et de ses parties.

Dossier 4

Unité 3 - La recherche du fournisseur

La demande de renseignements, d'échantillons, de condition de vente, de catalogues, de prix courants et de devis .

Dossier 5

Unité 1 - La commande et la procédure de la commande

Demande de conditions particulières, le bon de commande.

Unité 2 – Les difficultés concernant la conclusion du contrat de vente

Dossier 6 - La livraison de la marchandise

Unité 1- Qui livre ? La livraison : les obligations et les droits des partenaires; Le transport des marchandises. Le transport routier, ferroviaire, aérien, maritime et fluvial.

Les documents d'expédition pour tous types de transport.

Les INCOTERMS (définition).

Dossier 7 - La facturation de la marchandise

Unité 1 - Les différentes sortes de factures.

Unité 2 –Le règlement et ses différentes formes : au comptant ; à terme.

Dossier 8 - Les Banques

Unité 1 -Banques et opérations bancaires.

Les principales catégories de banques ;

Les opérations bancaires ; Les principaux services offerts par la banque ;

Grammaire

Revisione delle strutture grammaticali, delle strutture sintattiche, dei verbi regolari e irregolari, particolare cura della fonetica francese.

Civilisation

Paris , son histoire et ses principaux monuments et places.

La fête des Saintes Maries en Camargue.

Les Hommes et les Femmes célèbres qui ont fait l'histoire de la France :

Marie et Pierre Curie, Louis Pasteur , Napoléon Bonaparte.

La docente

Pinuccia Santoni

PROGRAMMA classe 5° A comm.

2015-2016

Attività pratica:

- sviluppo capacità coordinative e condizionali, con esercizi a carico naturale, con l'uso di piccoli attrezzi (palloni, funicelle, cerchi, bacchette, coni, ostacoli, elastici, palle mediche, scaletta).
- Giochi di squadra: Calcetto, Pallavolo, Basket.

Attività teorica:

Apparato Locomotore.

- Traumatologia sportiva:
 - crampo
 - contrattura
 - stiramento
 - strappo
 - distorsione
 - lussazione
 - fratture
 - infiammazioni
 - pronto soccorso e primo soccorso



Programma di Storia

Classe 5[^] A

L'età dei nazionalismi

- L'Italia umbertina
- L'età giolittiana
- L'emigrazione italiana
- La belle époque
- La Prima Guerra mondiale
- La Sardegna nella Prima guerra Mondiale

La notte della democrazia

- Il dopoguerra
- La rivoluzione sovietica
- Il Fascismo
- Lo Stalinismo
- La Grande Depressione
- Il Nazismo

Ricostruire nell'equilibrio del terrore*

- La Seconda Guerra Mondiale
- Il periodo della Guerra Fredda (cenni generali)

*Gli argomenti con l'asterisco verranno trattati dopo il 15 maggio

Testo adottato: Vittoria Calvani, Il gusto della Storia, Arnoldo Mondadori Scuola, 2008.

La Docente
Virginia Orunesu

Anno Scolastico 2015/2016

**PROGRAMMA DI ITALIANO
CLASSE 5° A**

L'età del Realismo:

Il Naturalismo e il Verismo: caratteri generali

C. Lombroso : cenni generali sul fondatore della Antropologia Criminale

G. Verga: vita e opere –Il pensiero e la poetica- Le tecniche narrative

Il bozzetto siciliano "Nedda": lettura e analisi del testo;

" Vita dei campi":

Rosso Malpelo

La Lupa

"L'amante di Gramigna". L'importanza della Prefazione

Il Ciclo Dei Vinti: caratteri generali

"I Malavoglia": caratteri generali del romanzo;

"I Malavoglia": Cap. I – Prima Parte - Cap.III : le ultime due pagine Cap. XV –

"L'addio di Ntoni

Decadentismo Simbolismo. Estetismo

C. Baudelaire : cenni biografici

Lettura e analisi della lirica L'Albatros

P.Verlaine : cenni biografici

Da " Sagesse" : Piange nel mio cuore

Il cielo è al di sopra del tetto

G.Pascoli: vita e opere –L'infanzia , la formazione

Il pensiero e la poetica – temi,motivi e simboli

Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"

Myricae:la nuova sensibilità della poesia delle piccole cose

Lettura e analisi delle seguenti liriche :

-Lavandare

-Novembre

-Temporale

-X Agosto

"I canti di Castelvecchio": -Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio: vita e opere

Estetismo e Superomismo

"Alcyone":

-La pioggia nel pineto- Il panismo della nuova poesia

"Il Piacere": caratteri generali del romanzo -

"L'educazione di un esteta": lettura e analisi

Le Avanguardie Storiche

Il Crepuscolarismo: caratteri generali

Il Futurismo: caratteri generali

F. Tommaso Marinetti: Il Manifesto futurista del 20 febbraio 1909

" Aggressività, Audacia, Dinamismo "

L'Ermetismo: caratteri generali

G. Ungaretti: vita e opere - Gli studi e la formazione L'esperienza della guerra

L'ALLEGRIA : i temi , le innovazioni poetiche

Da L' Allegria, sezione Il PORTO SEPOLTO

Analisi delle seguenti liriche:

-Soldati

-San Martino del Carso

-Fratelli

-Veglia

- Sono una creatura

Da " Il sentimento del tempo" . lettura e analisi della lirica "Non gridate più"

S. Quasimodo: vita e opere.

Il pensiero e la poetica.

Giorno dopo Giorno:

-"Alle fronde dei salici"

-“Uomo del mio tempo”

Acque e Terre:

“ Ed è subito sera

U. Saba: vita e opere.

Il pensiero e la poetica- Una nuova concezione della poesia

Il Canzoniere: lettura e analisi dei seguenti testi:

-La capra

-Mio padre è stato per me “l’assassino”

-Città vecchia

L. Pirandello: vita e opere

Il pensiero e la poetica

L’umorismo : Il sentimento del contrario

“Novelle per un anno”:

-Il treno ha fischiato

- Cìaula scopre la luna

Il Fu Mattia Pascal: caratteri generali

Lettura e analisi del brano: Cambio treno

La rivoluzione teatrale di Pirandello

I.Svevo: vita e opere

Una Vita e Senilità: la condizione dell’inetto

“Senilità” : Amalia muore

“La Coscienza di Zeno”: L’importanza e le caratteristiche dell’opera

L’ultima sigaretta: lettura e analisi

E. Montale: vita e opere *

Il pensiero e la poetica

Il “Male di vivere”: la poesia degli oggetti e il correlativo oggettivo

Le figure femminili nella poesia di Montale

“Ossi di seppia”:

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da “Satura”:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Il Neorealismo: caratteri generali*

A. Gramsci: cenni biografici *

"Lettere dal carcere": lettura e analisi di due lettere ai figli

Carlo Levi cenni generali sull'autore :*

Da " Cristo si è fermato ad Eboli": Un intellettuale al confino *

C. Pavese : cenni biografici*

Da La luna e i falò : " Il ritorno di Anguilla"

A. Moravia: cenni biografici*

Lettura del racconto " Non sanno parlare"

Gli argomenti evidenziati con l'asterisco verranno trattati dopo il 15 maggio.

La Docente

PROGRAMMA DI MATEMATICA – Classe 5A I.P.S.C. "Giovanni XXIII"

Docente Fabrizio Vassallo

- **Ripasso Equazioni e Disequazioni di Primo e Secondo Grado**
Risoluzione pratica di un'equazione e di una disequazione razionale numerica intera di primo grado ad un'incognita attraverso l'uso della regola del trasporto e del 2° principio di equivalenza – Grafico delle soluzioni di una disequazione di primo grado – Risoluzione pratica di un sistema di disequazioni di primo grado, grafico delle soluzioni e soluzione finale
Risoluzione pratica di una equazione razionale numerica intera di secondo grado ad un'incognita attraverso il calcolo del discriminante – Risoluzione pratica di una disequazione razionale numerica intera di secondo grado ad un'incognita attraverso il disegno della parabola – Grafico delle soluzioni di una disequazione di secondo grado – Risoluzione pratica di un sistema di disequazioni di secondo grado, grafico delle soluzioni e soluzione finale
- **Potenze e logaritmi**
Proprietà delle potenze – Semplici equazioni e disequazioni esponenziali
Definizione di logaritmo – Principali proprietà dei logaritmi – Semplici equazioni e disequazioni logaritmiche
- **Funzioni**
Funzioni: Funzioni tra insiemi numerici e non – Dominio e codominio di semplici funzioni numeriche e non numeriche definite su insiemi finiti – Tipi di funzioni numeriche: funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte – Rappresentazione per punti di semplici funzioni numeriche di primo e secondo grado.
- **Calcolo del dominio di funzioni numeriche**
Determinazione del dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali intere e fratte attraverso lo studio di equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado – Rappresentazione del dominio nel piano cartesiano.
- **Calcolo dei punti di intersezione con gli assi di funzioni numeriche**
Determinazione dei punti di intersezione con gli assi di funzioni razionali intere e fratte attraverso lo studio di equazioni di primo e di secondo grado – Rappresentazione dei punti di intersezione con gli assi nel piano cartesiano..
- **Calcolo della positività di funzioni numeriche**
Definizione di positività di una funzione – Calcolo della positività di funzioni razionali intere e fratte – Rappresentazione della positività nel piano cartesiano.
- **Limiti**
Approccio intuitivo al concetto di limite – Limiti di funzioni razionali intere e fratte e risoluzione delle forme indeterminate – L'uso dei limiti nel disegno del grafico di una funzione.

INSEGNANTE

